

CITTÀ DI VIGONE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35

OGGETTO: RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. 201/2022

L'anno **duemilaventitre**, addì **diciotto**, del mese di **dicembre**, alle ore **ventuno** e minuti **zero** presso la sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalle leggi vigenti, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta pubblica ORDINARIA.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. CERATO Fabio	SINDACO	SÌ
2. MARCHISONE Giovanni	CONSIGLIERE	SÌ
3. ARTERO Alessandro	CONSIGLIERE	SÌ
4. LA ROSA Patrizia	CONSIGLIERE	SÌ
5. ZANGHIRELLA Michela	CONSIGLIERE	SÌ
6. DRUETTA Andrea	CONSIGLIERE	SÌ
7. FERRERO Simona	CONSIGLIERE	GIUST.
8. FERRERO Melania	CONSIGLIERE	SÌ
9. VIOTTO Viviana	CONSIGLIERE	SÌ
10. VIOTTO Cristina	CONSIGLIERE	SÌ
11. AUDERO Ivan	CONSIGLIERE	SÌ
12. AUDERO Francesca	CONSIGLIERE	GIUST.
13. FAUDA Andrea	CONSIGLIERE	SÌ
Totale Presenti:		11
Totale Assenti:		2

Con l'intervento e l'opera della **Dott.ssa Annamaria LORENZINO**, Segretaria Comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267. Si dà atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Assistono, altresì, senza diritto di voto i sigg.ri assessori: TUMMINELLO Ines, STROBBIA Roberto e OGGERO Tiziana.

Il **Dott. Fabio CERATO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. 201/2022

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- in data 31/12/2022 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 23/12/2022, n. 201 pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30/12/2022, avente ad oggetto il “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” (nel prosieguo anche “Decreto Riordino” o “Decreto”), con il fine di introdurre una riforma organica della materia, che, nel corso del tempo, ha subito numerose modifiche normative;
- detto Decreto delinea la disciplina per l’organizzazione e la gestione dei servizi di interesse economico generale a livello locale, al fine di consentire agli Enti, dopo un’attenta valutazione delle esigenze della collettività, di individuare il modello più idoneo alla gestione dei servizi;
- il Decreto si applica, ai sensi dell’art. 4, a «tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale», con esclusione dei «servizi di distribuzione dell’energia elettrica e del gas naturale» (art. 35), nonché degli «impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane» (art. 36);
- i servizi pubblici locali «rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità» (art. 3, comma 1);
- pertanto, per servizio pubblico si intende qualsiasi attività che si concretizzi nella produzione di beni o servizi in funzione di un’utilità per la comunità locale, non solo in termini economici, ma anche di promozione sociale, purché risponda ad esigenze di utilità generale e sia preordinata a soddisfare interessi collettivi (cfr. tra le altre, Cons. Stato, Sez. V, n. 2605/2001);
- i servizi pubblici locali che l’Ente può erogare, oltre a quelli allo stesso attribuiti per legge, sono anche quelli ritenuti dall’Ente stesso necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali (art. 10, comma 3), in esito ad apposita istruttoria;
- in particolare, i servizi che rientrano nell’ambito di applicazione della normativa in oggetto sono quelli:
 - a) a rilevanza economica:
i servizi a rilevanza economica (o servizi di interesse generale a livello locale) sono quelli «erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell’ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale» (art. 2, comma 1 lett. c).
La giurisprudenza ha elaborato, tra i criteri utili a qualificare un servizio come avente rilevanza economica, quello dell’esistenza, anche solo potenziale, di concorrenza di privati sul mercato di riferimento.
La categoria dei servizi pubblici a rilevanza economica va valutata «di volta in volta con riferimento al singolo servizio da espletare a cura dell’ente stesso, avendo riguardo all’impatto che il servizio stesso può cagionare sul contesto dello specifico mercato concorrenziale di riferimento, nonché ai suoi caratteri di redditività ed autosufficienza economica (ossia di capacità di produrre profitti o per lo meno di coprire i costi con i ricavi)» (Corte dei Conti, Sez. Regionale di controllo Lombardia n. 489/2011/PAR);
 - b) non meramente strumentali alle finalità dell’Ente:

i servizi pubblici locali, come visto sopra, si concretizzano nella produzione di beni o servizi in funzione di un'utilità per la comunità locale; i servizi strumentali, invece, non realizzano in via immediata un bisogno sociale, ma si limitano a fornire all'Amministrazione un determinato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva.

c) a rete e non a rete:

l'art. 2, comma 1, lettera d), del Decreto definisce "servizi pubblici locali a rete" i «servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente».

I servizi a rete si distinguono, dunque, da quelli non a rete in quanto, organizzati tramite reti strutturali come, ad esempio, la distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale, il servizio idrico integrato, la gestione dei rifiuti urbani, il trasporto pubblico locale.

Per quanto attiene ai servizi non a rete, per esplicita scelta del Legislatore, l'art. 2 del D.Lgs. 201/2022 riguarda i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico sul mercato. A tal proposito, il MIMIT, nella Relazione Tecnica al Decreto Direttoriale n. 639 del 31/08/2023, ritiene che tale riferimento non possa essere ricondotto ad un generico compenso, ma vada circoscritto ad un corrispettivo economico versato dall'utenza, la quale costituisce, dunque, una protagonista del mercato di riferimento;

CONSIDERATO, inoltre, che le modalità di gestione dei servizi pubblici locali a cui l'Ente può ricorrere sono, ai sensi dell'art. 14 del citato Decreto:

- affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica;
- affidamento a società mista;
- affidamento a società in house;
- limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali;

DATO ATTO che:

- l'art. 30 del Decreto introduce l'obbligo per i Comuni o le loro eventuali forme associative con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché per le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, di effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori;
- tale ricognizione deve attestare in modo analitico, per ogni servizio pubblico locale di rilevanza economica affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza, della qualità del servizio, del rispetto degli obblighi indicati nel relativo contratto;
- la ricognizione va effettuata tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9 del Decreto, ossia: per i servizi a rete, dei parametri predisposti dalle Autorità di Regolazione (che individuano i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di Piano Economico Finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi e, per i servizi non a rete, degli indicatori predisposti dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- la ricognizione rileva, inoltre:
 - a) la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'art. 17, comma 3 secondo periodo del medesimo Decreto, ossia agli affidamenti senza procedura ad evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e i servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale;
 - b) la misura del ricorso all'affidamento a società in house;
 - c) gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti;

- con riferimento ai servizi affidati alle società in house, deve essere dato conto, altresì, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustifichino il mantenimento dell'affidamento, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione (art. 17, comma 5);

DATO ATTO, inoltre, che:

- per quanto riguarda le modalità della ricognizione, questa deve essere contenuta in un'apposita relazione, da aggiornare ogni anno contestualmente alla ricognizione dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (TUSP), ossia al Piano annuale di razionalizzazione;
- il Piano di razionalizzazione deve essere approvato entro il 31 dicembre di ogni anno, con riferimento alla situazione al 31 dicembre dell'anno precedente (artt. 20, comma 3 e 26, comma 11 del TUSP);
- per quanto riguarda la decorrenza dell'adempimento previsto dal Decreto Riordino, in sede di prima applicazione, la ricognizione va effettuata «entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore» (art. 30, comma 3), ossia entro il 31/12/2023;
- per analogia, anche la ricognizione dei servizi pubblici locali ricomprenderà il medesimo arco temporale e, quindi, si riferirà alla situazione esistente al 31/12/2022;

VERIFICATO che:

- relativamente ai servizi pubblici locali a rete, è stata pubblicata nel sito dell'ANAC, nella nuova Sezione dedicata alla Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, la Tabella “Atti e indicatori ARERA e ART - Art. 7 D. Lgs. 201/2022”, che fornisce agli Enti Locali opportuni parametri, individuati dalle Autorità di Regolazione per gli ambiti di competenza, relativi ai costi di riferimento dei servizi, allo schema tipo di Piano Economico Finanziario, agli indicatori e ai livelli minimi di qualità dei servizi pubblici locali a rete (servizio idrico integrato, rifiuti, TPL su strada);
- relativamente ai servizi pubblici locali non a rete, per i quali non opera un'Autorità di Regolazione, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con Decreto Direttoriale n. 639 del 31/08/2023, pubblicato in data 25/09/2023, in attuazione di quanto disposto dall'art. 8 del D.Lgs. 201/2022, ha adottato le linee guida necessarie alla redazione del Piano Economico Finanziario e lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità;
- da tali atti si evince che, in sede di prima applicazione, sono stati considerati i seguenti servizi: parcheggi, impianti sportivi, servizi cimiteriali, luci votive, trasporto scolastico;
- per gli stessi sono stati individuati gli indicatori per il monitoraggio della qualità contrattuale, della qualità tecnica, nonché della qualità connessa agli adempimenti di servizio pubblico;

RILEVATO che il richiamato Decreto Direttoriale 639/2023 ha puntualmente individuato i servizi pubblici locali a rilevanza economica non a rete ai quali applicare, in questa prima fase, le disposizioni del D.lgs. 201/2022 e che, tuttavia, ravvisata l'imprescindibilità del rispetto dei disposti in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, cui deve conformarsi l'operato delle pubbliche amministrazioni, si ritiene opportuno procedere alla ricognizione di tutti i servizi in essere al fine di avere un più ampio e puntuale quadro d'insieme;

DATO ATTO, inoltre, che l'art. 30 del D.Lgs. 201/2022 affida all'Autorità Nazionale Anticorruzione il compito di pubblicare la documentazione degli enti locali relativa ai contratti di affidamento ed alla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Il servizio consente agli Enti locali e agli enti competenti di gestire e consultare, tramite maschere di inserimento e ricerca, la seguente documentazione prevista dal D.Lgs. 201/2022:

- la deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, comma 5);
- la relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale (art. 14, comma 3);

- la deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, comma 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale;
- contratto di servizio sottoscritto dalle parti (art. 31, comma 2);
- la relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, comma 2);

RILEVATO che ANAC, nel suo manuale utente per l'utilizzo delle funzionalità messe a disposizione dalla nuova piattaforma della trasparenza TSPL, presenta una elencazione di servizi pubblici che prevede i seguenti servizi: trasporto pubblico locale, rifiuti, servizio idrico integrato, ristorazione scolastica, assistenza domiciliare, assistenza minori, farmacie, servizi cimiteriali, manutenzione del verde pubblico, distribuzione di energia elettrica, distribuzione di gas naturale, parcheggi, illuminazione pubblica, asili nido, impianti sportivi, biblioteche, manutenzione edifici, assistenza disabili, riscossione tributi, supporto amministrativo, servizi sociali, trasporto scolastico, teatri, musei, servizi di manutenzione, varie tipologie o altro;

RITENUTO pertanto necessario procedere ad effettuare la ricognizione relativa ai servizi sopra elencati;

VISTA l'allegata tabella contenente l'elenco dei servizi erogati dal Comune di Vigone tra cui, anche, quelli aventi rilevanza economica e, per ciascuno degli stessi, la dettagliata analisi delle condizioni di fatto riferendosi alla presente ricognizione,

RILEVATO che l'allegato elenco dei servizi pubblici locali a rilevanza economica anno 2023 ricognizione alla data del 31 dicembre 2022, è funzionale a una prima verifica di tutti gli interventi erogati (direttamente o indirettamente) dall'ente che possono rientrare nell'ampia definizione di servizio pubblico locale a rilevanza economica prevista dell'art. 2, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 201/2022; l'effettivo ambito della ricognizione, stante il tenore letterale della norma, è circoscritto ai "servizi affidati", ovvero che comportino il coinvolgimento di un soggetto terzo, escludendo quelli in economia; nelle more dell'effettiva conferma di tale orientamento del legislatore, si ritiene utile censire anche i servizi gestiti "in economia". L'elenco allegato riporta i principali servizi pubblici locali tratti da indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), dall'elenco dei servizi a domanda individuale, dal D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. e dalla prassi;

DATO ATTO che:

- l'art. 30 del Decreto prevede l'obbligo della ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori, non solo per i Comuni, ma anche per le loro eventuali forme associative, per le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio;
- pertanto, le relazioni relative ai servizi a rete verranno predisposte dai rispettivi Enti d'Ambito;

RITENUTO, quindi, di circoscrivere la ricognizione, almeno in fase di prima applicazione della disciplina, a quanto indicato nel prospetto in allegato;

VISTA la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione dell'atto ricognitorio in quanto già competente a deliberare sulla razionalizzazione delle società partecipate;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 29/11/2017;

- gli articoli 14 (ex art. 16 del trattato CE) e 106 (ex art. 86, paragrafo 2 del trattato Ce) del Testo unico sul funzionamento dell’Unione Europea, così come modificato dall’articolo 2 del trattato di Lisbona, ratificato dall’Italia con legge 2 agosto 2008, n. 130;
- gli articoli 76 e 117, primo comma e secondo comma, lettera e, della Costituzione;
- l’articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118, recante delega al Governo in materia di servizi pubblici locali;
- il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, adottato dal Governo in attuazione della legge di delega 5 agosto 2022, n. 118;
- il D.Lgs. 267/2000, “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;
- il D.Lgs. 175/2016 “Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica”;
- la Tabella “Atti e indicatori ARERA e ART - Art. 7 D. Lgs. 201/2022”, pubblicata nel sito dell’ANAC, nella nuova Sezione dedicata alla “Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, che fornisce agli Enti Locali opportuni parametri, individuati dalle Autorità di Regolazione per gli ambiti di competenza, relativi ai costi di riferimento dei servizi, allo schema tipo di Piano Economico Finanziario, agli indicatori e ai livelli minimi di qualità dei servizi pubblici locali a rete (servizio idrico integrato, rifiuti, trasporto pubblico locale su strada);
- il Decreto Direttoriale n. 639 del 31/08/2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, pubblicato in data 25/09/2023 avente ad oggetto la “Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell’art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022”, pubblicato in data 25/09/2023;

ACQUISITI:

- il parere favorevole reso dai Responsabili di ciascun Settore a in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;
- il parere favorevole reso dal Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

CON VOTI FAVOREVOLI 11, CONTRARI NESSUNO, ASTENUTI NESSUNO resi per alzata di mano;

DELIBERA

- **DI RICHIAMARE** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale per presente provvedimento, che assume altresì contenuto motivazionale ai sensi dell’art. 3 della legge 241/1990 e s.m.i.
- **DI DARE ATTO** che, in questa prima fase di applicazione della normativa sui servizi pubblici locali di cui al D.Lgs. 201/2022, il perimetro della ricognizione viene individuato come indicato nell’allegato prospetto ricognitorio.
- **DI PUBBLICARE** la ricognizione sul sito istituzionale dell’ente nell’apposita sezione dell’”Amministrazione trasparente”.
- **DI APPROVARE**, ai sensi dell’art. 30 del D.lgs. 201/2022, l’allegato documento costituente la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica anno 2023 alla data del 31/12/2022 presenti sul territorio del Comune di Vigone, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, precisando che l’elenco è funzionale ad una prima verifica di tutti gli interventi erogati (direttamente o indirettamente) dall’ente che possono rientrare nell’ampia definizione di servizio pubblico locale a rilevanza economica prevista dell’art. 2, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 201/2022.

- **DI TRASMETTERE** la documentazione all'A.N.A.C., affinché provveda all'immediata pubblicazione sul portale telematico «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», già reso operativo dalla medesima Autorità.
- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile **CON VOTI FAVOREVOLI 11, CONTRARI NESSUNO, ASTENUTI NESSUNO** resi per alzata di mano, al fine di provvedere all'effettuazione delle comunicazioni obbligatorie del presente provvedimento secondo quanto previsto all'art. 30 del D.Lgs. 201/2022.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
(Dott. Fabio CERATO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
(Dott.ssa Annamaria LORENZINO)

ELENCO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA ANNO 2023 - RICOGNIZIONE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2022

Comune di VIGONE (TO)

Nr	Servizio	rif.	Modalità di gestione	Note	AFFIDATI A TERZI, A TITOLARITA' COMUNALE E A RILEVANZA ECONOMICA - OGGETTO DI RICOGNIZIONE IN CAPO AL COMUNE (SI/NO)
1	Trasporto pubblico locale	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Altro (inserire in note)	SERVIZIO NON RESO	NO
2	Rifiuti	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Altro (inserire in note)	A TITOLARITA' DELL'AUTORITA' D'AMBITO ATO-R E CONSORZIO ACEA PINEROLESE - A RILEVANZA ECONOMICA - RICOGNIZIONE IN CAPO AI SOGGETTI TITOLARI	NO
3	Servizio idrico integrato	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Altro (inserire in note)	A TITOLARITA' DELL'AUTORITA' D'AMBITO ATO-3 - A RILEVANZA ECONOMICA - RICOGNIZIONE IN CAPO AI SOGGETTI TITOLARI	NO
4	Ristorazione scolastica	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Affidamento a terzi	A TITOLARITA' COMUNALE - APPALTO IN CONCESSIONE - PRIVO DI RILEVANZA ECONOMICA ESSENDO RESO ANCHE A CHI NON HA LA POSSIBILITA' DI CONTRIBUIRE	NO
5	Assistenza domiciliare	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Altro (inserire in note)	A TITOLARITA' DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI PINEROLESE - A RILEVANZA ECONOMICA - RICOGNIZIONE IN CAPO AI SOGGETTI TITOLARI	NO
6	Assistenza minori	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Altro (inserire in note)	A TITOLARITA' DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI PINEROLESE - A RILEVANZA ECONOMICA - RICOGNIZIONE IN CAPO AI SOGGETTI TITOLARI	NO
7	Farmacie	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Altro (inserire in note)	SERVIZIO NON RESO	NO
8	Servizi cimiteriali	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	In economia	A TITOLARITA' COMUNALE - PRIVO DI RILEVANZA ECONOMICA IN QUANTO STRUTTURALMENTE ANTIECONOMICO - LE CONTRIBUTIONI DEGLI UTENTI NON COPRONO, NEANCHE IN VIA POTENZIALE, I COSTI DEL SERVIZIO	NO
9	Manutenzione del verde pubblico	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Affidamento a terzi	A TITOLARITA' COMUNALE - APPALTO DI SERVIZI - PUO' ACQUISIRE RILEVANZA ECONOMICA, SEPPURE IN VIA INDIRETTA - NEL CASO DEL NOSTRO ENTE NON RISULTA CARATTERIZZATO DA RILEVANZA ECONOMICA MA SERVIZIO STRUMENTALE ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'ENTE	NO
10	Distribuzione di energia elettrica	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Affidamento a terzi	ESCLUSO DAL PERIMETRO AI SENSI DELL'ART. 35 DEL D.LGS. 201/2022 - E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - RILEVANZA ECONOMICA	NO
11	Distribuzione di gas naturale	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Affidamento a terzi	ESCLUSO DAL PERIMETRO AI SENSI DELL'ART. 35 DEL D.LGS. 201/2022 - RILEVANZA ECONOMICA - ITALGAS S.P.A.	NO
12	Parcheggi	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Altro (inserire in note)	SERVIZIO NON RESO	NO
13	Illuminazione pubblica	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Affidamento a terzi	A TITOLARITA' COMUNALE - APPALTO DI SERVIZI - PRIVO DI RILEVANZA ECONOMICA IN QUANTO PREVEDE OPERAZIONI SVOLTE SU BENI PATRIMONIALI E NON DIRETTAMENTE A FAVORE DEGLI UTENTI FINALI, CARATTERISTICA CHE LO ASSIMILA AD ATTIVITA' STRUMENTALE	NO
14	Asili nido	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Affidamento a terzi	A TITOLARITA' COMUNALE - SERVIZIO IN CONCESSIONE - PRIVO DI RILEVANZA ECONOMICA ESSENDO RESO ANCHE A CHI NON HA LA POSSIBILITA' DI CONTRIBUIRE - RIVESTE IL CARATTERE DI SERVIZIO STRUMENTALE NEL CASO DI CONFERIMENTO A TERZI DELLA TITOLARITA'	NO
15	Impianti sportivi	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Affidamento a terzi	A TITOLARITA' COMUNALE - SERVIZIO IN CONCESSIONE (IL COMUNE INTERVIENE CON L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO ANNUALE) - SERVIZIO PUBBLICO LOCALE PRIVO DI RILEVANZA ECONOMICA IN QUANTO STRUTTURALMENTE ANTIECONOMICO PER LE DIMENSIONI E LE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DEL NOSTRO ENTE	NO
16	Biblioteche	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	In economia	PRIVO DI RILEVANZA ECONOMICA IN QUANTO STRUTTURALMENTE ANTIECONOMICO - IL SERVIZIO E' COMPLETAMENTE GRATUITO	NO
17	Manutenzione edifici	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Affidamento a terzi	A TITOLARITA' COMUNALE - APPALTO DI SERVIZI - SERVIZIO STRUMENTALE	NO
18	Assistenza disabili	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Altro (inserire in note)	A TITOLARITA' DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI PINEROLESE - A RILEVANZA ECONOMICA - RICOGNIZIONE IN CAPO AI SOGGETTI TITOLARI	NO
19	Riscossione tributi coattiva	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Affidamento a terzi	A TITOLARITA' COMUNALE - APPALTO IN CONCESSIONE AI CONCESSIONARI ISCRITTI ALL'ALBO PRESSO IL MEF PER LA RISCOSSIONE COATTIVA - SERVIZIO STRUMENTALE	NO
20	Supporto amministrativo	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	In economia	PRIVO DI RILEVANZA ECONOMICA IN QUANTO STRUTTURALMENTE ANTIECONOMICO, PRIVO DI TARIFFAZIONE E NON RESO ALL'UTENZA	NO
21	Servizi sociali	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Altro (inserire in note)	A TITOLARITA' DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI PINEROLESE - A RILEVANZA ECONOMICA - RICOGNIZIONE IN CAPO AI SOGGETTI TITOLARI	NO
22	Trasporto scolastico, alunni disabili e disabili	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Affidamento a terzi	A TITOLARITA' COMUNALE - APPALTO DI SERVIZI - PRIVO DI RILEVANZA ECONOMICA IN QUANTO STRUTTURALMENTE ANTIECONOMICO - LE CONTRIBUTIONI DEGLI UTENTI NON COPRONO, NEANCHE IN VIA POTENZIALE, I COSTI DEL SERVIZIO	NO
23	Teatri	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	In economia	A TITOLARITA' COMUNALE - PRIVO DI RILEVANZA ECONOMICA IN QUANTO STRUTTURALMENTE ANTIECONOMICO - LE CONTRIBUTIONI DEGLI UTENTI NON COPRONO, NEANCHE IN VIA POTENZIALE, I COSTI DEL SERVIZIO	NO
24	Musei	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Altro (inserire in note)	SERVIZIO NON RESO	NO
25	Servizi di manutenzione	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Affidamento a terzi	A TITOLARITA' COMUNALE - APPALTO DI SERVIZI - SERVIZIO STRUMENTALE	NO
26	Casa di riposo e di ricovero	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Altro (inserire in note)	SERVIZIO NON RESO	NO
27	Gestione mense dipendenti	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Affidamento a terzi	A TITOLARITA' COMUNALE - APPALTO DI SERVIZI - SERVIZIO STRUMENTALE	NO
28	Gestione spiagge, stabilimenti balneari e approdi turistici	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Altro (inserire in note)	SERVIZIO NON RESO	NO
29	Gestione convitti, ostelli, case vacanze, campeggi e aree camper	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Altro (inserire in note)	SERVIZIO NON RESO	NO

ELENCO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA ANNO 2023 - RICOGNIZIONE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2022

Comune di VIGONE (TO)

Nr	Servizio	rif.	Modalità di gestione	Note	AFFIDATI A TERZI, A TITOLARITA' COMUNALE E A RILEVANZA ECONOMICA - OGGETTO DI RICOGNIZIONE IN CAPO AL COMUNE (SI/NO)
30	Gestione colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Altro (inserire in note)	SERVIZIO NON RESO	NO
31	Gestione mercati e fiere	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	In economia	A TITOLARITA' COMUNALE - PUO' ACQUISIRE RILEVANZA ECONOMICA PER DIMENSIONI E IMPORTANZA - NEL CASO DEL NOSTRO ENTE NON RISULTA CARATTERIZZATO DA RILEVANZA ECONOMICA - LE CONTRIBUTIONI DEGLI UTENTI NON COPRONO, NEANCHE IN VIA POTENZIALE, I COSTI DEL SERVIZIO	NO
32	Gestione trasporti ed onoranze funebri	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Altro (inserire in note)	SERVIZIO NON RESO	NO
33	Gestione auditorium, palazzi dei congressi, sale convegni	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	In economia	SERVIZIO PUBBLICO LOCALE PRIVO DI RILEVANZA ECONOMICA IN QUANTO STRUTTURALMENTE ANTIECONOMICO - LE CONTRIBUTIONI DEGLI UTENTI NON COPRONO, NEANCHE IN VIA POTENZIALE, I COSTI DEL SERVIZIO	NO
34	Alberghi (compresi quelli diurni)	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Altro (inserire in note)	SERVIZIO NON RESO	NO
35	Bagni pubblici	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Altro (inserire in note)	SERVIZIO NON RESO	NO
36	Corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Altro (inserire in note)	SERVIZIO NON RESO	NO
37	Giardini zoologici e botanici	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Altro (inserire in note)	SERVIZIO NON RESO	NO
38	Mattatoi pubblici	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Altro (inserire in note)	SERVIZIO NON RESO	NO
39	Pesa pubblica	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	In economia	SERVIZIO PUBBLICO LOCALE A RILEVANZA ECONOMICA	NO
40	Spurgo di pozzi neri	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Altro (inserire in note)	SERVIZIO NON RESO	NO
41	Pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	In economia	PRIVO DI RILEVANZA ECONOMICA IN QUANTO STRUTTURALMENTE ANTIECONOMICO - LE CONTRIBUTIONI DEGLI UTENTI NON COPRONO, NEANCHE IN VIA POTENZIALE, I COSTI DEL SERVIZIO	NO
42	Trasporti di carni macellate	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Altro (inserire in note)	SERVIZIO NON RESO	NO
43	Gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane	c. 7 art. 4 D. Lgs. 175/2016	Altro (inserire in note)	SERVIZIO NON RESO	NO
44	Gestione impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	c. 7 art. 4 D. Lgs. 175/2016	In economia	SERVIZIO PUBBLICO LOCALE A RILEVANZA ECONOMICA	NO
45	Produzione, trattamento, lavorazione e immissione in commercio del latte e dei prodotti lattiero-caseari	c. 9 quater art. 4 D. Lgs. 175/2016	Altro (inserire in note)	SERVIZIO NON RESO	NO
46	Illuminazione votiva	c. 26 art. 34 DL 179/2012 conv. con L. 221/2012	In economia	SERVIZIO PUBBLICO LOCALE A RILEVANZA ECONOMICA	NO
47	Teleriscaldamento	Prassi	Altro (inserire in note)	SERVIZIO NON RESO	NO
48	Gestione porto turistico	Prassi	Altro (inserire in note)	SERVIZIO NON RESO	NO
49	Canile Comunale	Prassi	Altro (inserire in note)	SERVIZIO PUBBLICO LOCALE PRIVO DI RILEVANZA ECONOMICA - A TITOLARITA' DEL COMUNE CAPOFILO DI CONVENZIONE TRA PIU' COMUNI (COMUNE DI CAVOUR)	NO
50	Gestione calore fabbricati comunali	Prassi	Società in house	A TITOLARITA' COMUNALE - SERVIZIO STRUMENTALE ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL COMUNE - ASST S.R.L.	NO
51	Riscossione tributi spontanea	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	In economia	PRIVO DI RILEVANZA ECONOMICA - STRUMENTALE ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'ENTE	NO